



Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E
PER I RAPPORTI CON L’UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI
Avviso di Manifestazione di interesse
per la partecipazione al Forum per lo sviluppo sostenibile

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante “Istituzione del Ministero dell’ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n.142 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell’Organismo indipendente di valutazione e degli Uffici di diretta collaborazione” che nel disporre la nuova organizzazione del dicastero, istituisce la Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l’Unione Europea e gli organismi Internazionali;

VISTA la Risoluzione A/RES/70/ “[Trasformare il nostro mondo: l’Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile](#)” con cui l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva l’Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile;

CONSIDERATO che l’Italia è stata protagonista nel processo di costruzione, sottoscrizione e lancio dell’Agenda 2030;

VISTA la comunicazione della Commissione Europea dal titolo “Prossimi passi per un futuro sostenibile in Europa – l’azione Europea per la sostenibilità” COM(2016) 739 final), del 22 novembre 2016, in cui si evidenzia che l’UE è pienamente impegnata nell’attuazione dell’agenda 2030 e dei suoi obiettivi per lo sviluppo sostenibile, insieme ai suoi Stati membri, in linea con il principio di sussidiarietà;

VISTE le conclusioni del Consiglio dell’Unione Europea “Uno sviluppo sostenibile per l’Europa: la risposta dell’UE all’Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile” (10500/17), del 19 giugno 2017, che sottolinea l’impegno dell’UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 e la necessità di innalzare i livelli dell’impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell’affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli;

VISTO l’art. 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale dispone “Norme tecniche, organizzative ed integrative”, che prevede che entro 12 mesi dalla delibera di aggiornamento della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, le regioni, senza oneri aggiuntivi a carico dei bilanci regionali, debbano dotarsi di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile;

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69” che individua nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo

Sostenibile un quadro di riferimento per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”, in particolare l’art. 3 che dispone la modifica all’art. 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, concernente la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, con la prescrizione del suo aggiornamento triennale;

CONSIDERATO che in data 2 ottobre 2017, con il Comunicato stampa n. 47, il Consiglio dei Ministri ha approvato la [Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile](#), nella quale sono definite le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;

VISTA l’approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) con [Delibera n. 108 del 22 dicembre 2017](#), pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018;

CONSIDERATO che il percorso di elaborazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile è stato coordinato dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) per la dimensione interna e dal Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale (MAECI) per la dimensione esterna;

RILEVATO che la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile precisa che «il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare assicurerà il funzionamento di un Forum sulla Strategia di sviluppo sostenibile aperto alla società civile e agli esperti delle varie materie, con consultazioni multi livello analoghe a quelle utilizzate per predisporre questo documento»;

CONSIDERATO infine il parere della Conferenza Stato-Regioni alla delibera CIPE 108/2017, che sottolinea il fatto che «nella stesura della Strategia nazionale, il ministero [dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare] ha organizzato diversi momenti di ascolto e coinvolgimento della comunità scientifica, del mondo produttivo ed economico e della società civile. Sarebbe importante conservare questo metodo anche in fase di attuazione, affinché si mantenga un confronto permanente, si dia visibilità e valorizzazione ai risultati raggiunti e costituisca l’occasione per analizzare il monitoraggio dello stato di attuazione della Strategia e concentrarsi sugli aspetti problematici».

Articolo 1: Oggetto del presente Avviso

In considerazione di quanto sopra esposto, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare invita i soggetti interessati a far parte del Forum per lo sviluppo sostenibile (di seguito Forum) per l’attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile ad esprimere la propria richiesta di adesione.

Articolo 2: Finalità del Forum per lo sviluppo sostenibile

Il Forum ha lo scopo di garantire il coinvolgimento della società civile, nelle sue diverse articolazioni, nell’attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e nei relativi processi di aggiornamento triennale (di cui all’art.3 del Dlgs 221/2015).

A tal fine, promuove il concorso fattivo dei soggetti che promuovono iniziative a favore della sostenibilità, allo scopo di migliorare il disegno e l'implementazione delle politiche pubbliche e qualificare le posizioni espresse dal nostro Paese nell'ambito di negoziati internazionali sullo sviluppo sostenibile.

Articolo 3: Compiti del Forum

I compiti del Forum sono:

- i. garantire un contributo in termini di indicazioni operative per la efficace implementazione della Strategia nazionale, delle Strategie regionali di sviluppo sostenibile e delle azioni a queste collegate;
- ii. fornire un contributo all'aggiornamento e alla riprogrammazione triennale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, nei termini indicati dall'art. 34 Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- iii. fornire raccomandazioni, suggerimenti e pareri su come qualificare gli impatti della Strategia sulle politiche per la sostenibilità e consolidarne i risultati;
- iv. restituire annualmente il contributo della società civile al documento di monitoraggio dell'attuazione della SNSvS;
- v. contribuire a disseminare i contenuti della Strategia;
- vi. favorire lo scambio di informazioni, la conoscenza reciproca e il networking tra gli attori della sostenibilità, a tutti i livelli.

Articolo 4: Articolazione e funzionamento del Forum

Il Forum è articolato per gruppi di lavoro. Saranno costituiti 5 gruppi di lavoro, relativi alle seguenti aree tematiche, coerenti con quelle identificate dalla Strategia nazionale:

1. Persone
2. Pianeta
3. Prosperità
4. Pace
5. Conoscenza, educazione, comunicazione (Vettori di sostenibilità)

I gruppi di lavoro avranno il compito di elaborare delle proposte di policy che indicheranno, per ciascuna area tematica, le questioni che la Strategia nazionale dovrebbe prioritariamente affrontare. Tutti i componenti dei gruppi di lavoro saranno sollecitati a portare il proprio contributo alla individuazione e definizione delle questioni strategiche, alla formulazione di indicazioni operative e alla identificazione dei risultati attesi e dei traguardi da raggiungere.

Il Forum produrrà inoltre una propria relazione annuale inerente l'attuazione della Strategia nazionale e potrà formulare indirizzi e proposte di supporto ai lavori dei negoziati internazionali.

I gruppi di lavoro potranno contare sulla presenza di un coordinatore e di vice-coordinatori, che istruiranno le riunioni, faciliteranno il confronto e ne restituiranno i risultati. I soggetti che svolgeranno questo ruolo saranno scelti dal MATTM tra gli enti e le organizzazioni di rete più rilevanti rispetto alle diverse aree tematiche e che nell'ambito del presente avviso si saranno candidati a ricoprire tale ruolo. La funzione di raccordo dei cinque gruppi di lavoro sarà

assicurata da un Gruppo di coordinamento composto dai coordinatori, dagli eventuali vice-coordinatori e da rappresentanti del Ministero dell'Ambiente.

I gruppi di lavoro saranno autonomi nella formazione della propria agenda di lavoro, nelle modalità di conduzione delle discussioni e nella calendarizzazione degli incontri. In ogni caso, nel pieno rispetto di quanto indicato dalla Direttiva del Dipartimento per la funzione pubblica 31 maggio 2017 recante «Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia», i componenti dovranno essere messi nelle condizioni di poter partecipare in maniera informata ai gruppi di lavoro, potendo contare su un adeguato coinvolgimento nella preparazione, nel corso delle riunioni e nel ricevimento delle minute e dei documenti di sintesi delle riunioni stesse.

Il MATTM supporterà l'adeguato funzionamento dei gruppi di lavoro e trasmetterà al Forum le informazioni relative all'attuazione della Strategia nazionale e delle Strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, nonché relative agli avanzamenti maturati in sede di negoziati internazionali.

Il Forum si riunirà in plenaria almeno una volta all'anno nell'ambito di una conferenza nazionale.

Articolo 5: Composizione del Forum

Al Forum potranno aderire soggetti rilevanti nell'ambito delle politiche per la sostenibilità: associazioni, fondazioni, università, imprese, cooperative, consorzi, ecc. Non è possibile la partecipazione da parte di persone fisiche. Ciascun soggetto può partecipare a un solo gruppo di lavoro, scelto secondo il proprio interesse. Nel caso delle organizzazioni di rete, che aggregano più soggetti, si prevede la possibilità di partecipare a più gruppi di lavoro.

La partecipazione sarà di natura volontaria e non darà luogo a retribuzione.

Il soggetto che intenda partecipare al Forum dovrà compilare la richiesta di adesione (allegata al presente Avviso), completa di:

- propri dati identificativi, con l'indicazione della persona fisica delegata a rappresentarlo nell'ambito del Forum;
- ragioni di interesse a far parte del Forum;
- contributo che stima di portare all'attuazione della Strategia nazionale;
- descrizione della propria attività e progetti rilevanti in corso nel campo della sostenibilità;
- reti (di livello locale, nazionale, internazionale) di cui il soggetto fa parte e ruolo che vi svolge;
- gruppo di lavoro del Forum cui intende aderire;
- eventuale indicazione se intenda candidarsi alla funzione di coordinamento del gruppo di lavoro; in tal caso, dovrà indicare esperienze maturate in attività di coordinamento di reti o gruppi di lavoro.

La richiesta dovrà essere presentata solo ed esclusivamente via mail all'indirizzo dedicato forumsvs@minambiente.it. Le domande presentate con modalità diverse da quelle previste non saranno prese in considerazione.

Sulla base di tutte le domande pervenute entro il 6 maggio 2019 da parte dei soggetti ammissibili, si costituiranno i gruppi di lavoro.

La partecipazione al forum rimane aperta anche oltre tale data. Le domande che perverranno in data successiva al 6 maggio saranno considerate a integrazione dei gruppi esistenti, secondo criteri di equa distribuzione tra i gruppi stessi.

Articolo 6: Trasparenza

I soggetti facenti parte del Forum saranno resi noti sui canali web del Ministero dell'Ambiente, con indicato il nome del rappresentante.

I materiali prodotti dal Forum e dai relativi gruppi di lavoro saranno resi pubblici attraverso i medesimi canali.

Articolo 7: Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Paolina Pepe, dirigente della Divisione I presso la Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli organismi internazionali.

Allegato 1

RICHIESTA DI ADESIONE AL FORUM PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

(da inviare via mail all'indirizzo forumsvs@minambiente.it)

Il sottoscritto _____
in qualità di (presidente, direttore, legale rappresentante, ecc.) _____
del soggetto (nome del soggetto) _____
Con sede in _____ (prov.) _____
Via/Piazza, civico, cap _____
Tel. _____ Cell. _____
E-mail _____
PEC _____
Sito web _____
Codice fiscale _____

Chiede di aderire al Forum per lo sviluppo sostenibile

Informazioni sul soggetto proponente

Anno di costituzione	
Natura giuridica	(specificare)

Informazioni sul rappresentante delegato a partecipare ai lavori del Forum

Nel caso delle organizzazioni di rete, informazioni sul rappresentante delegato a coordinare la partecipazione al Forum

Nome	
Cognome	
Telefono	
Cellulare	
Mail	
Pec	
Ruolo ricoperto nell'Organizzazione	
Curriculum vitae	(allegare)

Ragioni di interesse a far parte del Forum

(max 1.000 caratteri)

Contributo che stima di portare all'attuazione degli obiettivi nazionali di sviluppo sostenibile

(max 500 caratteri)

Descrizione della propria attività e progetti rilevanti in corso nel campo della sostenibilità

(max 2.000 caratteri)

Reti (di livello locale, nazionale, internazionale) di cui il soggetto fa parte e ruolo che vi svolge

(max 500 caratteri)

Gruppo di lavoro del Forum cui intende aderire (indicare con una X)

Nel caso delle organizzazioni di rete, indicare le eventuali adesioni sui diversi gruppi di interesse

Persone	
Pianeta	
Prosperità	
Pace	
Conoscenza, educazione, comunicazione	

Il soggetto intende candidarsi alla funzione di coordinamento del proprio gruppo di lavoro? Se sì, indicare di seguito le esperienze maturate in attività di coordinamento di reti o gruppi di lavoro

(max 1.000 caratteri)

Allega alla presente domanda il Curriculum vitae della persona che lo rappresenterà nel Forum.

Data,

Timbro e Firma del Legale Rappresentante